

Cgil, Cisl e Uil schierate a difesa di tram e Passante «Progetti fondamentali per lo sviluppo della città»

Giù le mani da tram e Passante. Questa volta l'altolà arriva da Cgil, Cisl e Uil. I sindacati confederali e le loro categorie dei trasporti considerano «molto preoccupante» la discussione innescata negli ultimi giorni da Fratelli d'Italia, che punta a fermare il progetto tram e migliorare il più possibile quello del Passante. Ci sono «investimenti in buona parte già stanziati, frutto di percorsi partecipativi e di confronto tra cittadini, associazioni e rappresentanze

economico-sociali – avvertono i sindacati –. Sarebbe fortemente controproducente rimettere in discussione tali progetti, fondamentali per lo sviluppo e la sostenibilità della città». Tram e Passante «possono rendere più agile la vita e gli spostamenti quotidiani di bolognesi, pendolari e city users. Si tratta di opere che porteranno nuove opportunità e sviluppo sul territorio, con ricadute positive sul lavoro in termini reddituali, coinvolgendo più categorie di lavoratori nell'ambito dei

trasporti, dei servizi e del commercio, rendendo Bologna più appetibile a nuovi investimenti». Dunque, «basta con gli stop and go che portano alla paralisi dell'innovazione urbana, della mobilità futura, e rischiano di tenere Bologna in una condizione di sottosviluppo con gravi ricadute sull'inquinamento atmosferico».

**L'APPELLO
«È ora di finirla
con gli stop and go
che portano
alla paralisi»**

il Resto del Carlino
Cronaca di Bologna
28 ottobre 2022